

PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER L'ASSUNZIONE DI N. 1 **RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO** PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA, DIPARTIMENTO DI ARCHEOLOGIA E FILOLOGIA CLASSICA E LORO TRADIZIONI IN EPOCA CRISTIANA MEDIOEVALE E UMANISTICA "FRANCESCO DELLA CORTE" (DARFICLET) PER IL SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE L-FIL-LET/08 BANDITO CON D.R. N. 102 DEL 12/02/2010

RELAZIONE

Il giorno 03/05/2010 alle ore 8,30 ha avuto luogo la prima riunione della Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa di cui al titolo, che si è avvalsa degli strumenti telematici di lavoro collegiale, come previsto dall'art. 4, comma 12, del D.P.R. 23/03/2000 n. 117, nel giorno 18/03/2010, con inizio alle ore 8.30, per predeterminare i criteri di massima e le procedure della valutazione comparativa dei candidati.

La Commissione, nominata con decreto rettorale n. 102 del 12/02/2010, è composta dai Signori:

Prof. Vito Sivo, Professore Ordinario (settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/08),
Prof. Paolo Viti, Professore Ordinario (settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/08),
Prof. Cristina Cocco, Professore Associato Confermato (settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/08).

La Commissione concorda che le funzioni di Presidente vengano svolte dal Prof. Paolo Viti e quelle di Segretario dalla Prof. Cristina Cocco.

La Commissione prende atto di quanto contenuto nel bando e in ottemperanza al disposto dell'art. 7, commi 8 e 9, predetermina i criteri di massima e le procedure della valutazione comparativa dei candidati:

Criteri per valutare le pubblicazioni scientifiche:

previa individuazione dell'apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione, privilegia l'originalità e l'innovatività della produzione scientifica e la sua congruenza con il settore scientifico disciplinare per il quale è bandita la procedura di valutazione comparativa.

Costituiscono titoli da valutare specificamente:

- a) il titolo di dottore di ricerca o equivalente, conseguito anche all'estero e riconosciuto equipollente;
- b) il diploma di scuola di specializzazione;
- c) l'espletamento di un insegnamento universitario mediante contratto stipulato ai sensi delle disposizioni vigenti alla data di entrata in vigore della Legge n. 230/2005;
- d) i diplomi di perfezionamento;
- e) l'attività didattica universitaria svolta anche all'estero;
- f) i servizi prestati presso gli Atenei ed Enti di ricerca, italiani e stranieri;
- g) l'attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri, con contratti, borse di studio, borse post dottorato, assegni, attinente al settore scientifico disciplinare.

Criteri di valutazione per i titoli:

ai sensi dell'art. 7, comma 12, del bando, sono da valutare comunque come preferenziali, i titoli di cui ai punti a), b), c).

Ai fini della suddetta valutazione la Commissione fa anche ricorso, ove possibile, a parametri riconosciuti in ambito scientifico internazionale.

Criteri per la valutazione della prova scritta:

la Commissione si riserva di scegliere, in sede di esame finale, il tipo di prova scritta da assegnare, che potrebbe essere un elaborato in lingua italiana oppure una traduzione in italiano di un testo latino.

Nel caso si proponesse la stesura di un elaborato in lingua italiana si individueranno tematiche che abbiano come oggetto aspetti generali relativi al settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/08. La prova sarà valutata secondo i seguenti criteri:

- a) corrispondenza dell'elaborato all'argomento proposto e completezza della trattazione;
- b) conoscenza dell'argomento e delle problematiche critiche generali ad esso inerenti;
- c) capacità di analisi e di sintesi;

- d) correttezza formale e chiarezza dell'esposizione;
- e) informazione bibliografica.

Nel caso si proponesse la traduzione in italiano sarà proposto un testo in lingua latina di età medievale-umanistica, da commentare in lingua italiana con particolare riferimento a questioni filologiche, linguistiche, storiche-letterarie del testo tradotto. La prova sarà valutata secondo i seguenti criteri:

- a) capacità e aderenza della traduzione;
- b) correttezza e interpretazione del testo proposto;
- c) capacità di analisi corredata da pertinenti osservazioni di carattere filologico, linguistico, storico-letterario;
- d) chiarezza dell'esposizione.

Criteri per la valutazione del colloquio:

La Commissione stabilisce di orientare la prova orale sulla discussione delle pubblicazioni, dei titoli e delle prove scritte dei singoli candidati. La prova orale sarà valutata secondo i seguenti criteri:

- a) grado di conoscenza della materia oggetto d'esame;
- b) chiarezza dell'esposizione;
- c) grado di padronanza delle tematiche di ricerca oggetto dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche.

La Commissione, inoltre, considerato il disposto dell'art. 7, comma 14 del bando, stabilisce che il procedimento si concluderà entro il 05/05/2010 (e dunque non oltre sei mesi dalla data di pubblicazione del D.R. di nomina della Commissione Giudicatrice) e definisce il seguente calendario delle prove che si svolgeranno presso il Dipartimento di Archeologia e Filologia Classica e Loro Tradizioni in Epoca Cristiana Medioevale e Umanistica "Francesco della Corte" (DARFICLET):

prova scritta: 03/05/2010;

prova orale: 04/05/2010.

Le prove si terranno presso la Direzione del suddetto Dipartimento.

I componenti della Commissione, presa visione dell'elenco dei candidati ammessi, dichiarano che non sussistono situazioni di incompatibilità tra di essi o con i concorrenti, ai sensi degli artt. 51 e 52 del Codice di procedura civile.

La Commissione, infine, dopo aver ricordato che la partecipazione ai lavori costituisce un obbligo d'ufficio per i componenti, fatti salvi i casi di forza maggiore, dispone l'immediata consegna del presente verbale al Dipartimento Gestione e sviluppo risorse umane – Servizio personale docente - Settore III.

Nella seconda seduta, il giorno 03/05/2010 alle ore 8,30 presso la Direzione del Dipartimento di Archeologia e Filologia Classica e Loro Tradizioni in Epoca Cristiana Medioevale e Umanistica "Francesco della Corte" (DARFICLET) dell'Università degli Studi di Genova, la Commissione ha predisposto, tenuto conto del programma d'esame del bando, le seguenti tre tracce relative alla prova scritta:

traccia n. 1) traduzione e commento linguistico e storico-letterario di Boezio, *Cons. Philos.*, I 1-10 (prosa)

traccia n. 2) traduzione e commento linguistico e storico-letterario di Lupo di Ferrières, *Epist.*, 1, 7-9

traccia n. 3) traduzione e commento linguistico e storico-letterario di Leonardo Bruni, *De interpretatione recta*, 4-6 (pp. 152-154 Viti).

Le ha richiuse in pieghi suggellati e firmati esteriormente sui lembi di chiusura dai membri della Commissione, assicurandone la conservazione e la segretezza fino al giorno delle prove relative. La Commissione, attenendosi ai criteri stabiliti nella prima seduta, ha poi proceduto alla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche presentate dai candidati, nel rispetto di quanto previsto dall'art. "Valutazione dei titoli e prove" del bando e, dopo attenta analisi da parte di ogni Commissario, è stato formulato per ciascun candidato un giudizio collegiale, di cui all'allegato A che fa parte integrante della presente relazione.

Nella terza seduta, il giorno 03/05/2010, durante la quale si è svolta la prima prova (scritta), la Commissione ha constatato la presenza di una sola candidata, della quale è stata accertata l'identità personale:

Dott. Clara Fossati

La Dott. Clara Fossati ha estratto la traccia n. 1.

Sono state concesse ore quattro e lo svolgimento ha avuto luogo da parte della candidata seguendo le modalità prescritte, con inizio alle ore 10,15.

Durante lo svolgimento della prova la Commissione ha assicurato la presenza nell'Aula di esame di almeno due dei propri membri.

Il Presidente ha ricordato che l'avviso per la presentazione al colloquio era già stato dato tramite lettera raccomandata ai singoli candidati con almeno 20 giorni di preavviso.

Nella quarta seduta, il giorno 03/05/2010, la Commissione, attenendosi ai criteri stabiliti nel corso della prima seduta, ha proceduto ad esprimere i giudizi collegiali relativi all'elaborato della prova scritta, di cui all'allegato B che fa parte integrante della presente relazione.

La Commissione, sempre al completo, ha proceduto poi all'identificazione dei candidati aprendo il plico e le buste contenenti le schede con i nominativi. E' risultato che la busta contrassegnata con il n. 1 corrispondeva alla Dott. Clara Fossati.

Nella quinta seduta, il giorno 04/05/2010, dopo aver accertato l'identità dell'unica candidata presente, è stata effettuato il colloquio. Al termine del colloquio della candidata, usciti i presenti, è stato formulato il giudizio collegiale, di cui all'allegato C che fa parte integrante della presente relazione.

Nella sesta seduta, il giorno 04/05/2010, la Commissione giudicatrice, sulla base dei giudizi collegiali formulati sui titoli presentati e sulle prove d'esame effettuate ha espresso, per l'unica candidata, il giudizio complessivo di cui all'allegato D che fa parte integrante della presente relazione.

La Commissione, infine, sulla base di quanto sopra esposto, con deliberazione assunta all'unanimità, ha indicato vincitore della valutazione comparativa in epigrafe la Dott. Clara Fossati.

La Commissione

Prof. Paolo Viti (Presidente)

Prof. Vito Sivo (Commissario)

Prof. Cristina Cocco (Segretario)

PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER L'ASSUNZIONE DI N. 1 **RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO** PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA, DIPARTIMENTO DI ARCHEOLOGIA E FILOLOGIA CLASSICA E LORO TRADIZIONI IN EPOCA CRISTIANA MEDIOEVALE E UMANISTICA "FRANCESCO DELLA CORTE" (DARFICLET) PER IL SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE L-FIL-LET/08 BANDITO CON D.R. N. 102 DEL 12/02/2010

ALL. A

Giudizi collegiali sulle pubblicazioni scientifiche e sui titoli presentati da ciascun candidato:

Candidato: Dott. Clara Fossati

Giudizio:

La candidata presenta quattro volumi, tra cui quattro edizioni critiche di testi latini appartenenti a età medievale e umanistica, dieci contributi, otto recensioni e due cronache di convegno.

La produzione scientifica, che si sviluppa con continuità dal 2002 fino all'anno in corso, risulta cospicua e del tutto congruente con il settore scientifico disciplinare per il quale è bandita la procedura di valutazione comparativa.

Appaiono rilevanti, alla luce dei criteri di valutazione stabiliti nella seduta preliminare, il titolo accademico di dottore di ricerca in "Storia e tradizione dei testi nel Medioevo e nel Rinascimento", conseguito nel 2006, e le attività svolte a livello universitario come titolare di assegno di ricerca per gli A.A. 2006/07, 2008/09 e 2009/10.

Tra le pubblicazioni prodotte si segnalano in particolare gli studi sul commento alle tragedie senecane di Nicola Trevet, culminati nell'edizione critica del commento alla *Phaedra* (2007), nella quale la candidata ha fornito ottima prova della sua solida *institutio* filologica e linguistica, oltre che della sua sensibilità storico-letteraria; di non minor rilievo risultano le altre edizioni critiche, corredate di ampie e ben documentate sezioni introduttive, relative all'*Elegia* di Arrigo da Settimello e al *Commentarius* di Antonio Gallo sugli scontri tra le flotte genovese e catalana nel 1466. I vari saggi offrono invece contributi originali e innovativi su diversi aspetti della storiografia, della letteratura odepiorica, della poesia elegiaca oggetto d'indagine da parte della candidata.

La continuità dell'impegno scientifico è ulteriormente comprovata da edizioni critiche in corso di stampa, fra le quali si segnala in particolare quella dell'orazione-epistola *Ad Petrum de Campofregoso illustrem Genuae ducem* di Biondo Flavio.

Si rileva che le edizioni critiche curate dalla candidata sono apparse in Collane scientifiche altamente qualificate.

L'eccellente qualità della produzione scientifica sopra descritta induce a ritenere la candidata pienamente matura per la ricerca universitaria e idonea, nello specifico, a affrontare il programma di ricerca "Edizioni critiche di commedie umanistiche del Quattrocento".

PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER L'ASSUNZIONE DI N. 1 **RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO** PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA, DIPARTIMENTO DI ARCHEOLOGIA E FILOGIA CLASSICA E LORO TRADIZIONI IN EPOCA CRISTIANA MEDIOEVALE E UMANISTICA "FRANCESCO DELLA CORTE" (DARFICLET) PER IL SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE L-FIL-LET/08 BANDITO CON D.R. N. 102 DEL 12/02/2010

ALL. B

Giudizi collegiali sugli elaborati relativi alla prova scritta:

elaborato n. 1:

giudizio collegiale:

La traduzione del brano proposto risulta perfettamente aderente al testo latino; corretta appare l'interpretazione complessiva del brano che nasce da un'attenta lettura e da una puntuale comprensione del testo.

Ottima e metodologicamente sicura l'analisi, che si avvale di pertinenti osservazioni di ordine filologico, linguistico e storico-letterario, svolte in un contesto generale di ampio respiro.

Nel suo complesso l'elaborato manifesta infine eccellenti capacità espositive.

PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER L'ASSUNZIONE DI N. 1 **RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO** PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA, DIPARTIMENTO DI ARCHEOLOGIA E FILOLOGIA CLASSICA E LORO TRADIZIONI IN EPOCA CRISTIANA MEDIOEVALE E UMANISTICA "FRANCESCO DELLA CORTE" (DARFICLET) PER IL SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE L-FIL-LET/08 BANDITO CON D.R. N. 102 DEL 12/02/2010

ALL. C

Giudizi collegiali sul colloquio:

Candidato: _Dott. Clara Fossati

Giudizio:

Dal colloquio emerge che la candidata possiede una vasta e approfondita conoscenza della materia oggetto d'esame. Padroneggia altresì le tematiche relative al suo impegno scientifico, come risulta dalla discussione riguardante le pubblicazioni presentate.

Risponde con chiarezza e proprietà espositiva ai quesiti posti dalla Commissione, manifestando capacità critiche e spiccata attitudine per l'attività di ricerca, sorrette da una solida *institutio* di base e da un sicuro metodo di studio.

Nell'ambito del colloquio si riscontra inoltre, da parte della candidata, un vivo interesse per le tematiche relative al progetto di ricerca sul teatro umanistico per il quale è stata bandita la procedura comparativa di cui al titolo.

PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER L'ASSUNZIONE DI N. 1 **RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO** PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA, DIPARTIMENTO DI ARCHEOLOGIA E FILOLOGIA CLASSICA E LORO TRADIZIONI IN EPOCA CRISTIANA MEDIOEVALE E UMANISTICA "FRANCESCO DELLA CORTE" (DARFICLET) PER IL SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE L-FIL-LET/08 BANDITO CON D.R. N. 102 DEL 12/02/2010

ALL. D

Giudizi complessivi

Candidato: Dott. Clara Fossati

Giudizio:

La produzione scientifica della candidata Clara Fossati si sviluppa con continuità dal 2002 fino all'anno in corso e risulta cospicua e del tutto congruente con il settore scientifico disciplinare per il quale è bandita la procedura di valutazione comparativa. La candidata presenta quattro volumi, tra cui quattro edizioni critiche di testi latini appartenenti a età medievale e umanistica, dieci contributi, otto recensioni e due cronache di convegno. Appaiono rilevanti, alla luce dei criteri di valutazione stabiliti nella seduta preliminare, il titolo accademico di dottore di ricerca in "Storia e tradizione dei testi nel Medioevo e nel Rinascimento", conseguito nel 2006, e le attività svolte a livello universitario come titolare di assegno di ricerca per gli A.A. 2006/07, 2008/09 e 2009/10. Tra le pubblicazioni prodotte si segnalano in particolare gli studi sul commento alle tragedie senecane di Nicola Trevet, culminati nell'edizione critica del commento alla *Phaedra* (2007), nella quale la candidata ha fornito ottima prova della sua solida *institutio* filologica e linguistica, oltre che della sua sensibilità storico-letteraria; di non minor rilievo risultano le altre edizioni critiche, corredate di ampie e ben documentate sezioni introduttive, relative all'*Elegia* di Arrigo da Settimello e al *Commentarius* di Antonio Gallo sugli scontri tra le flotte genovese e catalana nel 1466. I vari saggi offrono invece contributi originali e innovativi su diversi aspetti della storiografia, della letteratura odepórica, della poesia elegiaca oggetto d'indagine da parte della candidata. La continuità dell'impegno scientifico è ulteriormente comprovata da edizioni critiche in corso di stampa, fra le quali si segnala in particolare quella dell'orazione-epistola *Ad Petrum de Campofregoso illustrem Genuae ducem* di Biondo Flavio. Si rileva che le edizioni critiche curate dalla candidata sono apparse in Collane scientifiche altamente qualificate. L'eccellente qualità della produzione scientifica sopra descritta induce a ritenere la candidata pienamente matura per la ricerca universitaria e idonea, nello specifico, a affrontare il programma di ricerca "Edizioni critiche di commedie umanistiche del Quattrocento".

Per quanto riguarda la prova scritta, la traduzione del brano proposto risulta perfettamente aderente al testo latino; corretta appare l'interpretazione complessiva del brano che nasce da un'attenta lettura e da una puntuale comprensione del testo. Ottima e metodologicamente sicura l'analisi, che si avvale di pertinenti osservazioni di ordine filologico, linguistico e storico-letterario, svolte in un contesto generale di ampio respiro. Nel suo complesso l'elaborato manifesta infine eccellenti capacità espositive.

Dal colloquio emerge che la candidata possiede una vasta e approfondita conoscenza della materia oggetto d'esame. Padroneggia altresì le tematiche relative al suo impegno scientifico, come risulta dalla discussione riguardante le pubblicazioni presentate. Risponde con chiarezza e proprietà espositiva ai quesiti posti dalla Commissione, manifestando capacità critiche e spiccata attitudine per l'attività di ricerca, sorrette da una solida *institutio* di base e da un sicuro metodo di studio. Nell'ambito del colloquio si riscontra inoltre, da parte della candidata, un vivo interesse per le tematiche relative al progetto di ricerca sul teatro umanistico per il quale è stata bandita la procedura comparativa di cui al titolo.

